

57 aerei USA abbattuti dai MIG del Nord-Viet

Oggi Novella conclude il Congresso CGIL

Il PCI e la Resistenza Grandi manifestazioni a Pisa con Alicata e Occhetto e a Torino con Amendola

Brandt fermato sulla autostrada per Berlino

l'Unità

sport

Reti inviolate a Firenze tra viola e rossoneri

DISCO ROSSO PER IL MILAN

sardi dilagano (3-0)

Cagliari scatenato: Lazio KO

Primo tempo a ritmo sostenuto e ripresa noiosa - La posta troppo alta ha convinto infine le due squadre a coprirsi soprattutto le spalle - Acrobatico Guarnacci per proteggere la rete da Altafini

La traversa salva Ghezzi

FIORENTINA: Albertosi, Robotti, Castellotti, Guarnacci, Gonfiantini, Benassi; Hamrin, Maschio, Orlando, Bertini, Morrone.
MILAN: Ghezzi, Pelagalli, Trobbi, David, Maldini, Trapattori, Mora, Rivera, Altafini, Amarildo, Lodetti.
ARBITRO: De Marchi, di Forzani.
NOTE: Tempo coperto, terreno in buone condizioni, spettatori 55.000.

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 4. Quando una partita tanto attesa, come era quella fra viola e rossoneri del Milan, finisce con un niente di fatto non è facile lasciare lo stadio senza un velo di amarezza. E oggi i 50 mila e più sportivi presenti all'incontro al fischio finale di De Marchi sono rimasti un po' indecisi fra il battere le mani e il rimanere muti in segno di protesta per la fusione ricevuta. Poche secondi di spietata per qualche scroscio di applausi, ma c'era da giurare che quei battimani non erano altro che il ringraziamento per come i giocatori avevano disputato il primo tempo, non certamente per la prestazione offerta nella ripresa, monotona e noiosa. Infatti, dopo aver giocato i primi 45 minuti a un ritmo sempre sostenuto e alla ricerca del goal del successo, i 22 atleti, come se fossero passati la voce, nel secondo tempo si sono ben guardati dall'attaccare in massa; hanno preferito mantenere una posizione tale che permettesse loro di tentare qualche a fondo, ma soprattutto di difendersi.

Con questo non intendiamo dire che è trattato d'una brutta partita, poiché lo spettacolo tutto sommato non è mai mancato, ma sia noi che i presenti al Comunale, è quanto per accendere allo stadio hanno dovuto sborsare numerosi biglietti da mille, avremmo preferito assistere ad un incontro più emozionante. Ora, visto l'emozionante quasi sempre viene dal goal segnati, dobbiamo accontentarci dei goal mancati che in questa gara l'incontro sono stati quattro, due per parte. Questi, a nostro avviso, i soli fatti salienti ed emozionanti degli sportivi romani che da tre settimane non riescono a vedere l'ombra di un goal.

E c'è di più: c'è che lo squallido dello spettacolo non è stato isolato ma è stato accompagnato da una proa altrettanto



FIORENTINA-MILAN 0-0 - La traversa colpita da Hamrin

(Telefoto)

Altro squallido spettacolo all'Olimpico

La Roma rischia (0-0) di perdere col Mantova

ROMA: Cudicini, Tomassin, Ardizon; Carpanesi, L. S. Schellingner, Salvo, De Sisti, Nicolè, Angelillo, Francesconi.
MANTOVA: Zoff, Morganti, Corsini, Tarabilla, Dini, Cianciani; Tomazzini, Jonsson, Di Giacomo, Bartolomei, Cicolo.
ARBITRO: signor Varazzani di Parma.
NOTE: tempo ottimo, spettatori 25.000.

Dopo Lazio-Lanerossi e Roma-Lazio anche Roma-Mantova si è chiusa con uno squallido pareggio a reti inviolate per cui è facile immaginarsi il disappunto e la delusione degli sportivi romani che da tre settimane non riescono a vedere l'ombra di un goal.

E c'è di più: c'è che lo squallido dello spettacolo non è stato isolato ma è stato accompagnato da una proa altrettanto

invece pressoché priva di "punte" (le uniche punte stabili erano Nicolè e Francesco Schellingner). Questo schieramento avrebbe potuto apparire completamente cerebellotico; ed infatti i tecnici milanesi sono andati più volte agli strati della critica sul comportamento di Lorenzo per l'esclusione di Leonardi (che è un'ala pura) a vantaggio di Salvo, quando si è saputo che l'allenatore ha dovuto cambiare i suoi piani all'ultimo minuto per cause di forza maggiore. Leonardi infatti si è ferito gravemente sabato sera precipitando in una botola nel ristorante ore si era recato a mangiare con i compagni e non era quindi assolutamente in grado di giocare.

Sono quindi rientrate le critiche contro Lorenzo ma è re-

stato il disappunto per la prestazione della squadra nel suo complesso; anche perché il "povero" Mantova ha dato ben altra dimostrazione di vitalità e di capacità. Specie nel primo tempo i virgiliani sono andati più volte vicini ai goal: per esempio il 20' Ciccolo ha mancato di un soffio l'incornata su traversone dell'attivissimo Di Giacomo; al 25' ancora Ciccolo ha sferrato un tiro che ha traversato tutta la luce della porta perdendosi sul fondo a fil di palo; al 33' Cudicini è stato chiamato al lavoro su una punizione di Di Giacomo. Al 41' poi due volte la palla ha traversato l'area.

Roberto Frosi

(Segue in ultima di sport)

L'INTER HA RAGGIUNTO IL MILAN

I risultati

Cagliari-Lazio	3-0
Catania-Atalanta	4-1
Florentina-Milan	0-0
Inter-Bologna	2-0
Juventus-Torino	1-1
Foggia L.-L. Vic.	1-0
Verese-Messina	1-0
Roma-Mantova	0-0
Genoa-Sampdoria	1-0

La classifica

Milan	27	17	8	2	46	19	48
Inter	27	17	8	2	48	22	45
Juventus	27	12	10	5	35	18	34
Torino	27	12	10	5	34	22	34
Florentina	27	12	8	7	34	25	32
Bologna	27	10	7	10	36	25	30
Catania	27	10	7	10	39	26	27
Foggia	27	9	9	9	21	21	27
Roma	27	6	13	8	25	30	25
L. Vic.	27	9	7	11	25	30	25
Atalanta	27	6	13	6	14	19	24
Samp.	27	8	8	11	17	25	24
Varese	27	6	12	9	22	30	24
Cagliari	27	8	7	12	21	29	23
Lazio	27	5	12	10	18	28	23
Genoa	27	5	10	12	18	28	20
Mantova	27	5	7	15	13	28	17
Messina	27	3	7	17	17	39	13

domenica

Bologna - Mantova	Atalanta	27	6	13	6	14	19	24
Cagliari - Fiorentina	Samp.	27	8	8	11	17	25	24
Genoa-Roma; L.R. Vi-	Varese	27	6	12	9	22	30	24
senza-Inter; Lazio-Ju-	Cagliari	27	8	7	12	21	29	23
ventus; Messina-Ata-	Lazio	27	5	12	10	18	28	23
lanta; Milan-Foggia;	Genoa	27	5	10	12	18	28	20
Torino-Sampdoria; Va-	Mantova	27	5	7	15	13	28	17
rese-Catania.	Messina	27	3	7	17	17	39	13

CAGLIARI-LAZIO 3-0 - GALLI (il primo a destra) tenta di mettere a rete di testa ma viene preceduto dal portiere Colombo.

Lazio: Cel, Zanetti, Dotti, Di Amato, Christensen, Pettiti, Erati, Riva. Cagliari: Colombo, Martignola, Tiddia, Kiza, Vescoli, Vignani, Rizzo, Cappellari, Riva. Arbitro: Genesi di Trieste. Marcatori: nel primo tempo al 43' Martignola. Nella ripresa: all'11' Cappellari e al 15' Riva.

Il nostro corrispondente CAGLIARI, 4. C'è una vittoria e grande gioco Cagliari che giudicato sul merito di questo incontro dovrebbe condurre a termine con un successo la sua marcia verso la promozione. Non si domina in modo schiacciante una partita superiore ad un avversario che è forse di scarsa tecnica, ma che si batte con serietà e impegno. E, in verità, il Lazio non si possiede un solido impianto, se non si sa come sfruttare un attacco di questo tipo. Si sa che il calcio è un gioco di squadra e di tattica. Si sa che il calcio è un gioco di uomini liberi, ma che le misure difensive le ha imposte tenendo Gaspari alle spalle dei terzini, e gli interni e Christensen a fare da scorta mobile a centro campo. Ma è stato proprio in questo settore che il Cagliari ha conseguito il controllo del

Aldo Marica

(Segue in ultima di sport)

totocalcio

- Cagliari-Lazio 1
 - Catania-Atalanta 1
 - Florentina-Milan 1
 - Inter-Bologna 1
 - Juventus-Torino 1
 - L.R. Vicenza-Foggia 1
 - Messina-Varese 1
 - Roma-Mantova 1
 - Sampdoria-Genoa 1
 - Empoli-Pisa 1
 - Prato-Torres 1
 - Crotone-Cosenza 1
 - Pescara-Taranto 1
 - Montepremi: L. 390.411.630.
 - Le quote: al 12 - L. 258.418; al 13 - L. 16.267.000; al 14 - L. 929.500 lire.
- totip**
- 1. Corsa: 1) Fury Hanover 2
 - 2) Elra 1
 - 2. Corsa: 1) Elra 1
 - 2) Caspietomb. 2
 - 3. Corsa: 1) Steno 1
 - 2) Oscar R. L. 1
 - 4. Corsa: 1) Sassuolo 1
 - 2) Isara 1
 - 5. Corsa: 1) Fiano 1
 - 2) Privato 1
 - 6. Corsa: 1) Barodine 2
 - 2) Agipio 1
 - Le quote: al 12 - L. 258.418; al 13 - L. 16.267.000; al 14 - L. 929.500 lire.

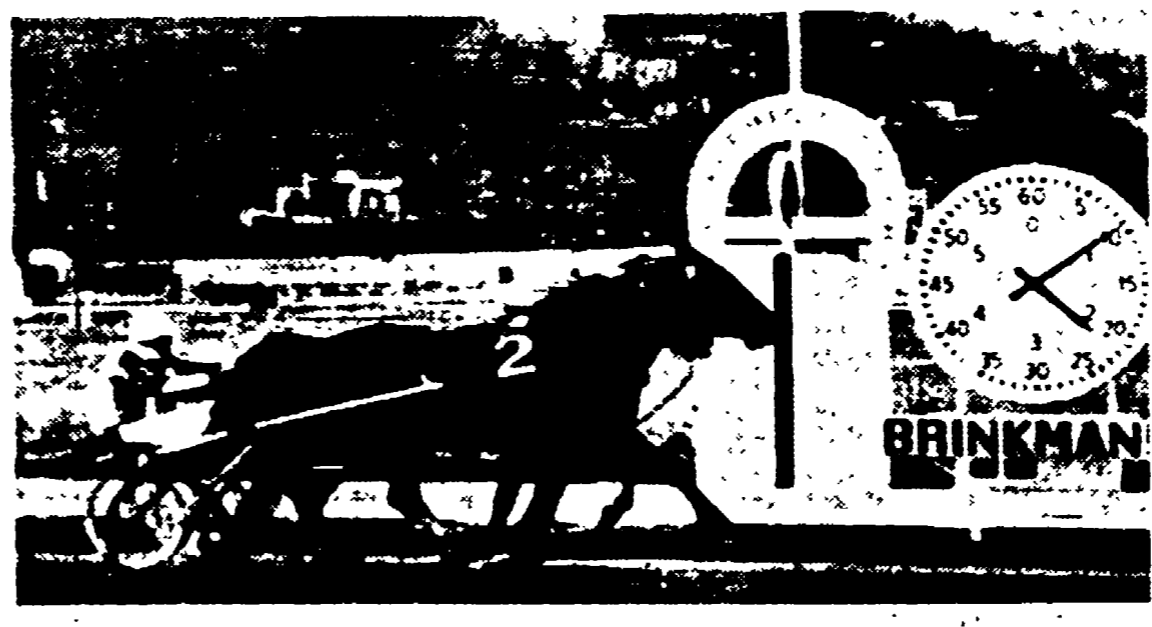
La fuoriclasse americana Elma vince ad Agnano il G.P. Lotteria

A un impiegato pistoiese dell'INPS

Secondo Fury Hanover e terzo Oscar R.L. - Buona prova dello sfortunato Steno

Nostro servizio

NAPOLI, 4. Tutto secondo il previsto: ha vinto l'americana Elma - un'americana - vera - non europeizzata come tanti altri più o meno illustri colleghi -, e il grande pubblico dell'ippodromo di Agnano ha avuto più di un motivo per entusiasmarsi. In pista non c'era più Tornese, in pensione da tempo; non c'era neppure la brillante Elaine Rodney, che può correre solo al di là delle Alpi per motivi di età; e mancava anche la campionessa-panzer francese Ozo; ma Elma ha ripagato largamente il pubblico con le sue



Il vittorioso arrivo di ELMA

(Telefoto all'Unità)

i 150 milioni?

I 150 milioni della Lotteria di Agnano sono stati vinti a Pistoia. Il fortunato vincitore, in possesso del biglietto serie F numero 24702, che è stato abbinato ad Elma, la formidabile trottrice vincitrice del Gran Premio, è ancora sconosciuto come, del resto, ancora non si conoscono i nomi dei vincitori del secondo e terzo premio, rispettivamente di 30 e 15 milioni ciascuno.

Comunque il secondo premio è andato al biglietto serie B, numero 50373 venduto a Cosenza e abbinato al cavallo Fury Hanover;

(Segue in ultima di sport)

(Segue in ultima di sport)